

VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 31

PROVINCIA DEL CARNARO (FIUME)



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DEL CARNARO (FIUME)	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	V
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie	»	10
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie	»	11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	11
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	12
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo	»	14
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo	»	15
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	16
B) Comune di Fiume	»	17
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	18
B) Comune di Fiume	»	19
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	»	20
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo.	»	21
XIII - Popolazione presente dei comuni dal 1869 al 1921 nella circoscrizione territoriale al 21 aprile 1936-XIV	»	21

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.

» III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*

» IV. — REGNO - *Professioni.*

» V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative* e le *tavole*. Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1: 350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia del Carnaro (Fiume), mediante riduzione geometrica, delle figure territoriali rappresentate dalla carta d'insieme delle sezioni censuarie della Venezia Giulia, eseguita dalla sezione tecnica catastale di Trieste.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (...) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

PROVINCIA DEL CARNARO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV.

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circonscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 1.121,29, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 7,8 %, la seconda dell'1,3 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente	MF.	115.065	106.775	8.290	7,8
	M.	57.860	53.013	4.847	9,1
	F.	57.205	53.762	3.443	6,4
Residente	MF.	109.018	107.659	1.359	1,3
	M.	52.412	53.829	—1.417	—2,6
	F.	56.606	53.830	2.776	5,2

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono in maggioranza maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti :

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin.	939	937	2
Estero	492	324	168
Totale	1.431	1.261	170

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 116.004, di cui 58.797 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento dell'8,6 % per la popolazione complessiva e del 10,9 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi nella popolazione presente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito, in proporzione maggiore, all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati che all'aumento naturale, mentre quello verificatosi nella popolazione residente va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza fra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	106.775	8.290	3.353 ⁽¹⁾	4.937	4,6
1936	115.065				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	107.659	1.359	3.441 ⁽¹⁾	— 2.082	— 1,9
1936	109.018				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è circa 60 volte quella del resto della provincia.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCONSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia	103	95	103
Capoluogo	3.192	3.004	3.218
Resto della provincia	53	49	54

(*) Cfr. Tav. I.

(1) La provincia costituisce un' unica regione agraria di montagna. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5 - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più della

metà abita nei comuni aventi fino a 20.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) una diminuzione nella popolazione nelle classi di comuni da 1.001 a 10.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI. (1)

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (2)		Comuni	Popolazione presente	
		N.	N.		%	N.
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	1	1.422	1,2	1	1.456	1,3
2.001- 5.000	7	24.390	21,0	8	26.335	24,7
5.001- 10.000	3	23.353	20,1	4	26.056	24,4
10.001- 20.000	1	10.134	8,8	—	—	—
20.001- 50.000	—	—	—	—	—	—
50.001-100.000	1	56.705	48,9	1	52.928	49,6
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
Totale	13	116.004	100,0	14	106.775	100,0

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. nota (1) al Prosp. 3. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 10,8 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 12,8 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE. (2)

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100.	17	1.375	1,4
101- 500.	95	24.282	25,0
501- 1.000.	11	6.991	7,2
1.001- 5.000.	4	6.111	6,3
5.001-20.000.	1	5.600	5,7
oltre 20.000.	1	52.893	54,4
Totale	129	97.252	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9. — (2) Cfr. nota (1) al Prosp. 3.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Un pò meno di 2/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	17,8	8,2
3	22,0	15,1
4	20,3	18,6
5	15,4	17,7
6	10,3	14,1
7	6,5	10,5
8	3,8	6,9
9	2,0	4,2
10-∞	1,9	4,7
Totale	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	39,8
Famiglie medie » 4-6 »	46,0
Famiglie grandi » 7-∞ »	14,2

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 30,6, e degli artigiani ed assimilati, 25,8 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,4 solo nelle condizioni « artigiani ed assimilati » e « padroni ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 2.384, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	9,2	4,5
Artigiani ed assimilati.	25,8	5,3
Liberi professionisti	0,8	4,0
Dirigenti	0,8	4,3
Impiegati	12,2	3,9
Operai	30,6	4,1
Persone di servizio e di fatica	4,7	4,0
Altre (3)	15,9	3,7
Totale	100,0	4,4

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	- 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	16,2	35,2	17,6	31,0	2,3
Artigiani ed assimilati.	18,3	37,3	15,5	28,9	2,9
Liberi professionisti	19,1	35,6	17,6	27,7	1,8
Dirigenti	21,8	40,2	25,8	12,2	1,9
Impiegati	29,2	41,1	14,8	14,9	2,0
Operai	31,9	40,5	13,4	14,2	2,3
Persone di servizio e di fatica	26,6	41,9	16,3	15,2	2,2
Altre (4)	5,0	17,6	16,8	60,6	2,1
Totale	21,9	36,1	15,3	26,7	2,4

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei padroni, negli artigiani ed assimilati e nei liberi professionisti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra nei dirigenti. In genere si nota che ne-

gli operai, impiegati, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, che per gli operai rappresentano circa i 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,9, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	13,3	7,6	42,1
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi).	8,3	3,9	30,7
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari).	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	—	—	—
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione).	1,4	0,9	3,9
6	Comunità religiose (esclusi i seminari).	0,9	0,2	4,8
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	3,8	2,0	13,2
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi.	66,1	79,1	—
9	Navi mercantili e barche.	3,0	3,4	0,4
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali).	1,2	1,3	0,9
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena).	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	2,0	1,6	4,0
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nella classe da 0 a 14 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del

1931 era di 986 M per 1000 F segna un notevole aumento di mascolinità, essendo di 1028 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, aumento che si limita alla classe da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Un po' meno di 2/3 della popolazione ha superato i 21 anni. La rilevante deficienza di maschi che si nota nella classe da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle altre classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M	F	M	F	M	F	M	F	F
0-14 . . .	28.767	14.359	14.408	24,8	24,4	25,2	23,9	24,2	23,7
15-39 . . .	53.007	29.409	23.598	45,7	50,0	41,3	46,2	49,2	43,3
40-59 . . .	22.061	9.572	12.489	19,0	16,3	21,8	19,4	17,1	21,6
60-∞ . . .	12.164	5.456	6.708	10,5	9,3	11,7	10,5	9,5	11,4
Totale . . .	115.999	58.796	57.203	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE. (Cifre proporzionali)

E T À	IN COMPLESSO (3)			S T A T O C I V I L E												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	M	F	F	M	F	F	M	F	F	M	F	F	M	F	F	
0	2,0	2,0	1,9	3,6	3,5	3,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	996
1	1,7	1,8	1,6	3,1	3,1	3,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1032
2	1,6	1,7	1,5	2,9	2,9	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1003
3	1,6	1,7	1,6	3,0	2,9	3,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	990
4	1,6	1,6	1,5	2,8	2,8	2,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1012
5-14	18,0	18,7	17,4	32,7	32,2	33,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	998
15-19	6,7	6,7	6,7	12,0	11,5	12,5	0,2	..	0,4	—	—	—	—	—	—	925
20-24	9,4	9,6	9,1	14,1	15,5	12,6	4,3	1,7	6,8	0,2	0,2	0,2	—	—	—	981
25-29	10,2	11,0	9,4	10,2	12,1	8,2	12,1	10,3	13,8	0,8	1,1	0,7	1,1	—	1,9	1085
30-39	16,5	16,9	16,1	8,6	8,4	8,9	30,4	31,0	29,8	4,7	4,6	4,7	19,6	5,3	29,6	970
40-49	11,3	10,3	12,2	3,5	2,5	4,5	22,6	22,2	23,0	12,3	8,6	13,5	36,9	42,1	33,3	777
50-59	8,5	7,8	9,3	1,8	1,3	2,4	15,9	16,9	14,9	21,0	15,1	22,8	27,2	31,5	24,1	777
60-69	6,3	5,9	6,7	1,1	0,8	1,3	9,9	11,7	8,2	27,4	27,1	27,5	9,8	7,9	11,1	813
70-79	3,7	3,5	3,9	0,5	0,4	0,6	4,1	5,4	2,8	24,6	30,7	22,7	3,2	7,9	—	827
80-∞	0,9	0,8	1,1	0,1	0,1	0,2	0,5	0,7	0,3	9,0	12,6	7,9	2,2	5,3	—	686
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	926
Gruppi speciali (2)																
fino a 5	10,3	10,8	9,9	18,7	18,5	18,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1006
fino a 9	16,8	17,5	16,2	30,5	30,2	30,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1005
6-13	14,0	14,5	13,5	25,3	25,0	25,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1000
fino a 14	26,5	27,6	25,5	48,1	47,4	48,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1000
15-64	66,1	65,5	66,6	50,8	51,7	49,9	91,4	88,8	93,9	52,5	41,4	55,9	90,2	84,2	94,4	910
65-∞	7,4	6,9	7,9	1,1	0,9	1,4	8,6	11,2	6,1	47,5	58,6	44,1	9,8	15,8	5,6	817
14-17	7,2	7,2	7,1	13,0	12,5	13,5	0,1	—	—	—	—	—	—	943
18-20	2,8	2,9	2,8	4,9	4,9	4,9	0,4	0,1	0,7	—	—	—	—	—	—	949
21-∞	65,7	64,6	66,7	38,1	39,1	37,0	99,6	99,9	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	897

(* Cfr. Tav. X.
 (1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (I).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	22.100	49,7	50,5
	coniugati (3) . . .	20.388	45,9	44,8 (5)
	vedovi (4)	1.949	4,4	4,7 (5)
	Totale	44.437	100,0	100,0
F	nubili	15.350	35,9	38,5
	conjugate (3) . . .	21.059	49,2	46,0 (5)
	vedove (4)	6.384	14,9	15,5 (5)
	Totale	42.793	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	37.450	42,9	44,4
	coniugati (3) . . .	41.447	47,5	45,4 (5)
	vedovi (4)	8.333	9,6	10,2 (5)
	Totale	87.230	100,0	100,0

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta, tanto per i maschi che per le femmine, superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi	8,7	8,1
Femmine	11,5	10,3
Maschi e femmine	10,3	9,4

(1) Popolazione speciale : cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi conjugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini ; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Nel 1931 le percentuali di femmine conjugate erano maggiori di quelle dei maschi conjugati solo nelle classi da 15 a 29 anni. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi conjugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (I).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.			Percentuali			Percentuali											
	Maschi		Femmine	Maschi		Femmine	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine					
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	3.472	9	—	3.668	83	—	99,7	0,3	—	97,8	2,2	—	99,8	0,2	—	98,1	1,9	..
20-24	10.728	586	6	3.765	1.401	13	94,7	5,2	0,1	72,7	27,1	0,2	94,9	5,1	..	77,1	22,6	0,3
25-29	3.744	2.049	21	2.474	2.893	43	64,4	35,2	0,4	45,7	53,5	0,8	65,2	34,4	0,4	46,8	52,1	1,1
30-34	1.765	2.938	29	1.548	3.137	93	37,3	62,1	0,6	32,4	65,7	1,9	33,2	65,8	1,0	31,7	64,7	3,6
35-39	782	3.220	60	1.127	3.126	225	19,2	79,3	1,5	25,2	69,8	5,0	20,9	77,1	2,0	24,9	68,2	6,9
40-44	421	2.413	71	776	2.598	356	14,5	83,1	2,4	20,8	69,7	9,5	16,7	80,1	3,2	19,7	67,4	12,9
45-49	353	2.050	107	595	2.245	523	14,1	81,7	4,2	17,7	66,8	15,5	13,0	82,1	4,9	16,0	64,4	19,6
50-59	404	3.455	298	738	3.193	1.465	9,7	83,1	7,2	13,7	59,2	27,1	9,4	83,0	7,6	12,0	60,2	27,8
60-69	259	2.411	524	408	1.738	1.745	8,1	75,5	16,4	10,5	44,7	44,8	7,4	76,3	16,3	9,3	44,9	45,8
70-∞	172	1.257	833	251	645	1.921	7,6	55,6	36,8	8,9	22,9	68,2	6,6	54,1	39,3	8,6	21,8	69,6

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente : cfr. nota (5) Prospetto 12. — (4) Compresi i divorziati : cfr. nota (5) Prosp. 12.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
 ATTA AL MATRIMONIO (I).
 (da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (-) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	889	—	889	907	—	907	18	—	18	980
20-29	8.414	25	8.439	6.156	57	6.213	-2.258	32	-2.226	1356
30-39	2.551	89	2.640	2.641	312	2.953	90	223	313	894
40-49	760	178	938	1.324	859	2.183	564	681	1.245	430
50-59	390	297	687	726	1.432	2.158	336	1.135	1.471	318
18-59	13.004	589	13.593	11.754	2.660	14.414	-1.250	2.071	821	943

(* Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine solo nella classe da 20 a 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 18 ai 19 e dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una eccedenza di femmine (6,0%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione

presente nella provincia il 48,1 % è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia un pò più di 1/3 è dedicata all'agricoltura e un pò più di 2/7 all'industria. Gli artigiani rappresentano il 9,7 % della popolazione attiva della provincia.

La popolazione presente attiva (1) secondo le categorie di attività economica si distribuisce come appresso:

	%
Agricoltura, caccia e pesca	33,4
Industria	28,9
Trasporti e comunicazioni	6,7
Commercio	12,8
Credito e assicurazione	1,0
Liberi professionisti e addetti al culto	1,4
Amministrazione pubblica	9,9
Amministrazione privata	0,5
Economia domestica	5,4
Totale (1)	100,0
di cui nell'artigianato	9,7

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 7.309 contro 10.572 nel 1931: di essi, 4.140 appartengono alla Jugoslavia.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

Nota — Popolazione presente della provincia dal 1869 al 1921 nella circoscrizione territoriale al 21 aprile 1936-XIV. Nei fascicoli provinciali contenenti i risultati del censimento del 21 aprile 1931-IX non fu possibile pubblicare notizie retrospettive sulla popolazione delle nuove province. Si colma ora la lacuna pubblicando i dati della popolazione presente calcolata in base ai censimenti austriaci (ricavati dai vari fascicoli dell'Ortsrepertorium e dello Spezialortsrepertorium) e a quelli ungheresi dal 1869 al 1910 e riportando i dati stessi alla circoscrizione del 21 aprile 1936. Per comodità di confronto è stato inserito anche il dato del censimento 1921 nella circoscrizione suddetta.

DATA DEI CENSIMENTI (1)					
31-12-1869	31-12-1880	31-12-1890	31-12-1900	31-12-1910	1-12-1921
59.712	64.116	75.139	87.305	103.212	96.511

(1) Dal 1869 al 1910 dati desunti dai censimenti austriaci e dai censimenti ungheresi.

Nella tavola XIII sono pubblicati i dati per singoli comuni.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdruciolli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti ch , a differenza del precedente censimento, l'eccezione   stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si   considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anzich  a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale*   costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11 - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento   la *famiglia residente*, cio  quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinit  o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualit  di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o pi  nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12 - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori — non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi. I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenza si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tuttora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;
- »
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;
- »
- » 65-ω: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-ω — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-ω » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-ω, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno «Professioni».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'«artigianato» (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla «industria» (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai «trasporti e comunicazioni» (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria «agricoltura, caccia e pesca» (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati «stranieri» tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le «note illustrative» e le «avvertenze generali».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna «circoscrizioni» sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI				
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)				
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	—	—	5 6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza		2	3	4	5 6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli		—	3	4	— 6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più		—	3	4	5 6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)		—	3	4	— 6
(*)	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)		—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
									abituale (*)			occasionale (*)		
						MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		COMUNI												
1	III	Abbazia	21	4.885	205	10.032	4.457	5.575	8.136	3.605	4.531	1.896	852	1.044
2	II	Castel Iablanizza	432	7.034	43	2.999	1.507	1.492	2.973	1.491	1.482	26	16	10
3	I	Castelnuovo d'Istria	572	17.211	42	7.239	3.736	3.503	6.812	3.363	3.449	427	373	54
4	III	Clana	564	6.965	43	2.981	2.043	938	2.046	1.110	936	935	933	2
5	I	Elsane	493	7.791	41	3.227	1.580	1.647	3.182	1.557	1.625	45	23	22
6	III	Fiume	3	1.762	3.192	56.249	27.502	28.747	51.522	23.202	28.320	4.727	4.300	427
7	II	Fontana del Conte	574	11.761	30	3.562	1.744	1.818	3.496	1.712	1.784	66	32	34
8	III	Laurana	17	2.789	166	4.618	2.368	2.250	3.882	1.740	2.142	736	628	108
9	I	Matteria	510	13.692	29	3.985	1.987	1.998	3.947	1.964	1.983	38	23	15
10	III	Mattuglie	185	8.859	99	8.775	4.497	4.278	8.024	3.799	4.225	751	698	53
11	III	Moschiena	20	4.689	60	2.831	1.327	1.504	2.797	1.308	1.489	34	19	15
12	II	Primano	489	2.361	60	1.414	724	690	1.393	707	686	21	17	4
13	II	Villa del Nevoso	406	22.330	32	7.153	4.388	2.765	5.281	2.643	2.638	1.872	1.745	127
		ZONE AGRARIE												
		(Regione unica di montagna)												
—	I	Càrsica	—	38.694	37	14.451	7.303	7.148	13.941	6.884	7.057	510	419	91
—	II	Alto Timavo	—	43.486	35	15.128	8.263	6.765	13.143	6.553	6.590	1.985	1.810	175
—	III	Libùrnica e Zona di Fiume	—	29.949	285	85.486	42.194	43.292	76.407	34.764	41.643	9.079	7.430	1.649
—		Provincia	—	112.129	102	115.065	57.860	57.205	103.491	48.201	55.290	11.574	9.659	1.915

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie.
centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedi- menti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
506	377	129	330	237	93	102	102	—	74	38	36	8.642	3.982	4.660	6.591	2.051	1
133	110	23	110	88	22	22	22	—	1	—	1	3.106	1.601	1.505	3.003	103	2
368	269	99	303	207	99	60	60	—	2	2	—	7.180	3.632	3.548	7.002	178	3
121	90	31	93	63	30	25	25	—	3	2	1	2.167	1.200	967	1.881	286	4
181	102	79	154	77	77	24	24	—	3	1	2	3.363	1.659	1.704	3.228	135	5
2.374	1.929	445	1.584	1.238	346	456	454	2	334	237	97	53.896	25.131	28.765	53.388	508	6
231	136	95	209	116	93	19	19	—	3	1	2	3.727	1.848	1.879	3.629	98	7
383	245	88	258	173	85	45	45	—	30	27	3	4.215	1.985	2.230	2.315	1.900	8
262	202	60	226	166	60	36	36	—	—	—	—	4.209	2.166	2.043	4.158	51	9
403	298	105	309	216	93	75	75	—	19	7	12	8.427	4.097	4.330	4.771	3.656	10
246	192	54	223	170	53	16	16	—	7	6	1	3.043	1.500	1.543	849	2.194	11
62	45	17	52	37	15	8	8	—	2	—	2	1.455	752	703	1.300	155	12
307	216	91	242	162	80	51	51	—	14	3	11	5.588	2.859	2.729	5.137	451	13
811	573	238	686	450	236	120	120	—	5	5	2	14.752	7.457	7.295	14.388	364	—
733	507	226	613	403	210	100	100	—	20	4	16	13.876	7.060	6.816	13.069	807	—
3.983	3.131	852	2.797	2.097	700	719	717	2	467	317	150	80.390	37.895	42.495	69.795	10.595	—
5.527	4.211	1.316	4.096	2.950	1.146	939	937	2	492	324	168	109.018	52.412	56.606	97.252	11.766	—

TAVOLA II.

Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

POPOLAZIONE RESIDENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			
COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)	COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)	COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Abbazia	8.642	6.591	2.051	Sappiane.	348	348	—	Vodizze	1.212	1.212	—
Valosca-Abbazia	5.605	5.600	5	Ruppa.	343	321	22	Vodizze	—	422	—
Vassania.	1.133	749	384	Lippa.	459	451	8	Golazzo.	—	550	—
Stotina.	—	621	—	Cracina Nova.	462	462	—	Gelovizza.	—	240	—
Tumpici.	—	128	—	Sussa.	228	182	46	Mattùglie	8.427	4.771	3.656
Apriano.	1.040	80	960	Fiume	53.896	53.383	508	Mattùglie.	2.239	1.201	1.038
Pogliane.	799	162	637	Fiume.	53.401	52.893	508	Mattùglie.	—	940	—
Preluca.	65	—	65	Drenova.	495	495	—	Fertania.	—	261	—
Castel Iablanizza	3.106	3.003	103	Fontana del Conte	3.727	3.629	98	Bergut Grande.	884	714	170
Castel Iablanizza.	155	141	14	Fontana del Conte	1.004	1.004	—	Bresa.	171	171	—
Verbizza.	192	187	5	Baccia.	685	685	—	Cucelli.	453	136	317
Verbovo.	323	323	—	Coritenza.	309	303	6	Giordani.	495	255	240
Iasena.	202	202	—	Drescozze.	156	156	—	Giussici Confine.	661	493	168
Iasena di Bisterza.	—	202	—	Parie.	96	96	—	Pobri.	1.077	300	777
Zemon di Sotto.	516	482	34	Sagòria San Martino	655	607	48	Pobri.	—	141	—
Zemon di Sopra	287	287	—	San Giorgio (Gulrsiei).	445	441	4	Franci.	—	159	—
Terciane.	257	257	—	San Giorgio	—	441	—	Pusi.	1.032	862	170
Cottesevo	324	300	24	Sembie.	377	337	40	Pusi.	—	307	—
Zabice Castelvecchio.	410	410	—	Laurana	4.215	2.315	1.900	Brezza.	—	178	—
Villa Podigràie.	440	414	26	Laurana.	1.272	1.272	—	Permani.	—	128	—
Castelnuovo d'Istria	7.180	7.002	178	Oprino.	1.244	416	828	Rusici.	—	189	—
Castelnuovo d'Istria.	566	566	—	Ica.	—	333	—	Ruccavazzo Basso.	785	280	505
Crussizza.	522	506	16	Dobrecchi.	—	83	—	Suonècchia.	630	359	271
Chie.	211	211	—	San Francesco del Carnaro	906	132	774	Moschiena	3.043	849	2.194
Eriacci.	197	197	—	Ligani.	—	132	—	Riva.	773	356	417
Gàbrega.	89	89	—	Tuliano.	793	495	298	Moschiena.	679	239	440
Giavòrie.	359	319	40	Latini.	—	188	—	Val Santamarina.	624	61	563
Gradischie di Castelnuovo.	276	276	—	Dozzo di Laurana.	—	237	—	Bersèzio.	967	193	774
Locce Piccolo.	115	115	—	Medea.	—	70	—	Primano	1.455	1.300	155
Mune Grande.	641	641	—	Matteria	4.209	4.158	51	Primano.	380	377	3
Mune Piccolo.	498	498	—	Matteria.	1.158	1.158	—	Berdo San Giovanni.	91	91	—
Obrovo Santa Maria	416	416	—	Baccia.	—	145	—	Ceglie.	241	220	21
Pobese.	278	270	8	Pausane.	—	153	—	Smeria.	281	269	12
Pogliane.	351	351	—	Rosizze.	—	128	—	Bittigne di Sotto.	221	144	77
Pregara.	600	559	41	Bresovizza Marezni	—	269	—	Ratecevo in Monte.	85	82	3
Prelöse Sant'Egidio.	174	174	—	Stoppe.	—	172	—	Monte Chilovi	156	117	39
Racizze.	425	425	—	Artuise.	—	127	—	Villa del Nevoso (2)	5.588	5.137	451
Rittomece.	77	77	—	Gradissizza.	—	57	—	Villa del Nevoso.	2.798	2.519	279
Sabogna.	291	291	—	Tatre.	972	921	51	Berze di Torrenova.	56	50	6
Seiane.	602	602	—	Bresovoberdo	—	260	—	Bucovizza Grande.	297	297	—
Starada.	234	226	8	Cosiane.	—	182	—	Bucovizza Piccola.	216	211	5
Studena in Monte.	149	92	57	Ostrovizza	—	93	—	Carie.	495	414	81
Zaielse.	109	101	8	Merse.	—	86	—	Cosesse.	265	265	—
Clana	2.187	1.881	286	Coticcina.	—	100	—	Mercece.	127	127	—
Clana.	1.602	1.316	286	Slivia di Castelnuovo.	867	867	—	Poglie.	107	107	—
Isera.	271	271	—	Slivia di Castelnuovo	—	192	—	Postegna.	168	122	46
Scalnizza.	294	294	—	Orecchia.	—	74	—	Sarecce.	274	274	—
Elsane (1)	3.383	3.228	135	Loce Grande	—	125	—	Sarecizza.	155	155	—
Elsane.	463	412	51	Calcizza.	—	176	—	Tomigna.	235	216	19
Dolegne.	311	306	5	Marcossina.	—	206	—	Topolza.	395	380	15
Berdo di Elsane	323	323	—	Scandauissima.	—	94	—	PROVINCIA	109.018	97.252	11.766
Berze.	129	129	—								
Passiaco.	297	294	3								

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Per effetto del R. D. 3 settembre 1936 n. 1781 G. Uff. n. 236 staccata una parte di territorio aggregata al comune di Villa del Nevoso ed aggregata una parte di territorio staccata dal comune di Villa del Nevoso.

(2) Per effetto del R. D. 3 settembre 1936 n. 1781 G. Uff. n. 236 staccata una parte di territorio aggregata al comune di Elsane ed aggregata una parte di territorio staccata dal comune di Elsane.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COMPLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
	Regione unica di montagna																
I	Càrsica.	3	55	—	9	21	19	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—
II	Alto Timavo	4	38	1	3	13	17	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—
III	Libùrnica e Zona di Fiume.	6	36	—	4	14	11	3	2	—	—	—	—	1	—	—	1
	Provincia	13	129	1	16	48	47	11	3	1	—	—	—	1	—	—	1

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															NELLE CASE SPARSE (*)	
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)															TOTALE
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
I	2.875	14.718	14.752	—	762	3.488	6.714	3.424	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14.388	364
II	2.846	13.537	13.876	50	269	2.105	5.830	1.292	1.004	2.519	—	—	—	—	—	—	—	13.069	807
III	20.222	76.847	80.390	—	294	2.381	3.764	2.275	2.588	—	—	—	—	5.600	—	—	52.893	69.795	10.595
Provincia	25.943	105.102	109.018	50	1.325	7.974	16.308	6.991	3.592	2.519	—	—	—	5.600	—	—	52.893	97.252	11.766

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																			Altre (1)
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFES- SIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)				
			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nell'a- gricolt. (*)			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
A) Numero delle famiglie																						
1	Comune di Fiume	13.794	1.350	152	5	706	—	72	139	139	2	4	1	2.514	6	269	15	4.991	27	95	935	3.020
ZONE AGRARIE (*)																						
(Regione unica di montagna)																						
2	I - Càrsica	2.875	126	5	21	2.054	—	1.939	1	4	—	—	—	100	1	12	6	409	269	4	30	151
3	II - Alto Timavo	2.846	194	10	37	1.586	—	1.393	8	6	—	—	—	153	6	38	5	586	309	3	70	243
4	III - Libùrnica e Zona di Fiume	20.222	2.020	225	75	2.767	14	1.657	198	183	2	8	1	3.004	6	371	25	6.720	179	136	1.212	4.118
5	Provincia	25.943	2.340	240	133	6.407	14	4.989	207	193	2	8	1	3.257	13	421	36	7.715	757	143	1.312	4.512
B) Numero dei membri																						
1	Comune di Fiume	51.334	5.448	520	25	2.561	—	353	551	579	11	15	7	9.352	20	1.027	54	19.660	94	346	3.296	9.887
ZONE AGRARIE (*)																						
(Regione unica di montagna)																						
2	I - Càrsica	14.718	661	33	80	11.594	—	11.084	2	13	—	—	—	225	4	35	17	1.627	1.023	14	97	499
3	II - Alto Timavo	13.537	958	38	117	8.704	—	7.837	31	19	—	—	—	411	22	111	15	2.335	1.263	12	274	805
4	III - Libùrnica e Zona di Fiume	76.847	8.287	767	365	11.980	63	7.989	738	746	11	30	7	11.056	20	1.409	85	26.378	622	481	4.262	13.400
5	Provincia	105.102	9.906	838	562	32.278	63	26.910	771	778	11	30	7	11.692	46	1.555	117	30.340	2.908	507	4.633	14.704

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
 (1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A) Numero																	
1	PADRONI (*)	286	102	23	2	—	413	414	309	135	42	22	11	—	2	—	935
	di cui { piccoli padroni (*)	16	9	5	—	—	30	31	15	6	5	7	3	—	—	—	67
	di cui { nell'agricoltura (*)	7	3	—	—	—	10	8	8	4	2	1	—	—	—	—	23
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	877	561	165	19	—	1.622	957	827	565	346	232	101	37	8	4	3.077
	di cui { coloni parziari (*)	4	1	—	—	—	5	5	3	1	—	—	—	—	—	—	9
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*)	645	478	138	18	—	1.279	681	621	462	314	207	93	35	7	3	2.423
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	12	9	2	—	—	23	35	19	6	3	—	—	—	—	—	63
4	DIRIGENTI (*)	34	8	—	—	—	42	48	28	8	2	—	1	—	—	—	87
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nelle forze arm. (*)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	676	170	29	5	2	882	850	499	160	58	20	8	2	1	—	1.598
	di cui { nell'agricoltura . .	2	1	—	—	—	3	4	3	—	—	—	—	—	—	—	7
	di cui { nelle forze arm. (*)	149	39	12	2	—	202	134	90	36	16	3	2	—	—	—	281
	di cui { nel culto (*)	1	—	—	—	—	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	3
6	OPERAI (*)	1.887	744	164	18	3	2.816	1.999	1.408	660	295	126	44	9	3	2	4.546
	di cui { nell'agricoltura (*)	213	100	26	2	—	341	199	151	70	31	20	10	—	2	—	483
	di cui { nelle forze arm. (*)	48	17	7	—	—	72	45	19	13	6	2	—	—	1	—	86
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	246	92	19	4	1	362	290	202	103	39	20	3	3	1	—	661
8	ALTRE (1)	144	49	8	1	—	202	367	180	73	32	16	8	2	—	—	678
	Totale	4.162	1.735	410	49	6	6.362	4.960	3.472	1.710	817	436	176	53	15	6	11.645
	<i>di cui nel capoluogo</i>	<i>2.123</i>	<i>737</i>	<i>135</i>	<i>23</i>	<i>3</i>	<i>3.021</i>	<i>2.803</i>	<i>1.800</i>	<i>742</i>	<i>286</i>	<i>121</i>	<i>43</i>	<i>12</i>	<i>4</i>	<i>2</i>	<i>5.813</i>
B) Numero																	
1	PADRONI (*)	286	204	69	8	—	567	414	618	405	168	110	66	—	16	—	1.797
	di cui { piccoli padroni (*)	16	18	15	—	—	49	31	30	18	20	35	18	—	—	—	152
	di cui { nell'agricoltura (*)	7	6	—	—	—	13	8	16	12	8	5	—	—	—	—	49
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	877	1.122	495	76	—	2.570	957	1.654	1.695	1.384	1.160	606	259	64	37	7.816
	di cui { coloni parziari (*)	4	2	—	—	—	6	5	6	3	—	—	—	—	—	—	14
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*)	645	956	414	72	—	2.087	681	1.242	1.386	1.256	1.035	558	245	56	27	6.486
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	12	18	6	—	—	36	35	38	18	12	—	—	—	—	—	103
4	DIRIGENTI (*)	34	16	—	—	—	50	48	56	24	8	—	6	—	—	—	142
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nelle forze arm. (*)	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	676	340	87	20	10	1.133	850	998	480	232	100	48	14	8	—	2.730
	di cui { nell'agricoltura . .	2	2	—	—	—	4	4	6	—	—	—	—	—	—	—	10
	di cui { nelle forze arm. (*)	149	78	36	8	—	271	134	180	108	64	15	12	—	—	—	513
	di cui { nel culto (*)	1	—	—	—	—	1	—	4	3	—	—	—	—	—	—	7
6	OPERAI (*)	1.887	1.488	492	72	15	3.954	1.999	2.816	1.980	1.180	630	264	63	24	18	8.974
	di cui { nell'agricoltura (*)	213	200	78	8	—	499	199	302	210	124	100	60	—	16	—	1.011
	di cui { nelle forze arm. (*)	48	34	21	—	—	103	45	38	39	24	10	—	—	8	—	164
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	246	184	57	16	5	508	290	404	309	156	100	18	21	8	—	1.306
8	ALTRE (1)	144	98	24	4	—	270	367	360	219	128	80	48	14	—	—	1.216
	Totale	4.162	3.470	1.230	196	30	9.088	4.960	6.944	5.130	3.268	2.180	1.056	371	120	55	24.084
	<i>di cui nel capoluogo</i>	<i>2.123</i>	<i>1.474</i>	<i>405</i>	<i>92</i>	<i>15</i>	<i>4.109</i>	<i>2.803</i>	<i>3.600</i>	<i>2.226</i>	<i>1.144</i>	<i>605</i>	<i>258</i>	<i>84</i>	<i>32</i>	<i>18</i>	<i>10.770</i>

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN																				Numero d'ordine
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
delle famiglie																				
437	376	176	79	36	19	6	2	3	1.134	531	468	261	125	67	33	12	7	8	1.512	1
35	23	7	6	9	2	1	—	1	84	52	37	14	9	10	3	1	2	1	129	
13	7	7	3	1	—	—	—	—	31	30	19	15	6	5	—	—	—	—	75	
1.036	948	674	454	299	140	76	25	18	3.670	1.129	1.197	903	675	442	223	119	39	47	4.774	2
5	4	2	—	—	—	—	—	—	11	4	3	3	—	—	1	—	—	—	11	
751	716	540	400	270	133	67	23	15	2.915	819	939	734	589	401	206	107	38	41	3.874	
37	25	8	5	1	—	—	—	—	76	52	35	11	7	1	—	—	—	—	106	3
53	37	14	4	2	1	—	—	—	111	58	38	18	3	2	2	1	—	—	122	4
—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	2	
1	—	—	1	—	—	—	—	—	2	2	—	—	1	—	—	—	—	—	3	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
844	592	236	71	29	15	5	2	—	1.794	856	678	277	103	43	19	6	3	4	1.989	5
4	3	—	—	—	—	—	—	—	7	5	5	—	—	—	—	—	—	—	10	
134	85	44	18	3	3	1	—	—	288	134	86	43	18	5	3	1	—	—	290	
—	2	2	—	—	—	—	—	—	4	—	1	1	1	1	—	—	—	—	4	
1.998	1.540	800	384	188	66	30	5	4	5.015	2.006	1.657	930	506	244	99	38	16	5	5.501	6
213	148	88	32	26	13	3	1	1	525	207	162	88	48	33	18	2	4	1	563	
43	22	13	5	3	1	—	—	—	87	46	23	14	7	3	1	—	—	1	95	
307	236	132	40	33	10	7	1	—	766	315	261	158	62	31	16	8	4	1	856	7
551	300	125	60	36	14	7	5	—	1.098	1.139	733	409	171	79	36	15	11	7	2.600	8
5.263	4.054	2.165	1.097	624	265	131	40	25	13.664	6.086	5.067	2.967	1.652	909	428	199	80	72	17.460	
2.960	2.175	1.036	420	189	69	41	7	6	6.903	3.491	2.722	1.462	672	288	121	57	23	15	8.851	
dei figli																				
437	752	528	316	180	114	42	16	29	2.414	531	936	783	500	335	198	84	56	76	3.499	1
35	46	21	24	45	12	7	—	9	199	52	74	42	36	50	18	7	16	9	304	
13	14	21	12	5	—	—	—	—	65	30	38	45	24	25	—	—	—	—	162	
1.036	1.896	2.022	1.816	1.495	840	532	200	168	10.005	1.129	2.394	2.709	2.700	2.210	1.338	833	312	445	14.070	2
5	8	6	—	—	—	—	—	—	19	4	6	9	—	—	6	—	—	—	25	
751	1.432	1.620	1.600	1.350	798	469	184	140	8.344	819	1.878	2.202	2.356	2.005	1.236	749	304	390	11.939	
37	50	24	20	5	—	—	—	—	136	52	70	33	28	5	—	—	—	—	188	3
53	74	42	16	10	6	—	—	—	201	58	76	54	12	10	12	7	—	—	229	4
—	4	—	—	—	—	—	—	—	4	—	2	3	—	—	—	—	—	—	5	
1	—	—	4	—	—	—	—	—	5	2	—	—	4	—	—	—	—	—	6	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
844	1.184	708	284	145	90	35	16	—	3.306	856	1.356	831	412	215	114	42	24	37	3.887	5
4	6	—	—	—	—	—	—	—	10	5	10	—	—	—	—	—	—	—	15	
134	170	132	72	15	18	7	—	—	548	134	172	129	72	25	18	7	—	—	557	
—	4	6	—	—	—	—	—	—	10	—	2	3	4	5	—	—	—	—	14	
1.998	3.080	2.400	1.536	940	396	210	40	37	10.637	2.006	3.314	2.790	2.024	1.220	594	266	128	47	12.389	6
213	296	264	128	130	78	21	8	9	1.147	207	324	264	192	165	108	14	32	9	1.315	
43	44	39	20	15	6	—	—	—	167	46	46	42	28	15	6	—	—	9	192	
307	472	396	160	165	60	49	8	—	1.617	315	522	474	248	155	96	56	32	9	1.907	7
551	600	375	240	180	84	49	40	—	2.119	1.139	1.466	1.227	684	395	216	105	88	63	5.383	8
5.263	8.108	6.495	4.388	3.120	1.590	917	320	234	30.435	6.086	10.134	8.901	6.608	4.545	2.568	1.393	640	677	41.552	
2.960	4.350	3.108	1.680	945	414	287	56	57	13.857	3.491	5.444	4.386	2.688	1.440	726	399	184	140	18.898	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)				in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	nell'agri- cultura			nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura		nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura (*)		nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	2.384	169	43	21	333	1	151	17	15	—	—	—	384	1	36	4	494	84	4	206	766	
2	4.190	360	51	16	679	—	414	32	26	—	1	—	515	1	70	8	1.240	111	40	234	1.104	
3	5.186	452	45	20	862	4	590	52	33	—	3	—	757	5	99	14	1.810	176	40	268	952	
4	4.783	434	35	19	974	3	741	51	55	1	3	—	725	3	93	2	1.598	148	24	239	707	
5	3.633	344	31	14	994	3	803	26	27	—	—	—	465	2	66	4	1.159	93	18	178	440	
6	2.415	240	9	18	870	1	742	13	16	—	—	—	228	1	34	2	703	63	8	93	252	
7	1.538	161	14	13	670	—	599	9	14	1	1	1	109	—	12	1	394	43	7	42	139	
8	881	84	4	6	467	1	431	5	3	—	—	—	46	—	8	1	179	25	—	27	70	
9	480	48	4	4	280	1	264	1	2	—	—	—	14	—	2	—	78	6	1	14	43	
10	247	18	2	2	157	—	144	1	1	—	—	—	5	—	1	—	35	5	—	7	23	
11	131	17	1	—	77	—	70	—	1	—	—	—	5	—	—	—	17	2	1	3	11	
12	42	6	1	—	27	—	24	—	—	—	—	—	3	—	—	—	3	1	—	1	2	
13	23	5	—	—	11	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	3	
14	7	1	—	—	5	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
15	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
16	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . . .	25.943	2.340	240	133	6.407	14	4.989	207	193	2	8	1	3.257	13	421	36	7.715	757	143	1.312	4.512
	di cui era a capo una femmina.	5.703	431	90	46	1.054	1	807	19	9	—	—	—	267	—	—	—	446	122	—	394	3.083
	MEMBRI . . .	105.102	9.906	838	562	32.278	63	26.910	771	778	11	30	7	11.692	46	1.555	117	30.340	2.908	507	4.633	14.704
B) Comune di Fiume																						
1	1.354	99	31	—	102	—	3	10	10	—	—	—	222	1	21	4	273	4	1	149	489	
2	2.543	223	34	—	155	—	12	14	16	—	—	—	393	1	37	—	844	4	26	164	734	
3	3.046	274	25	2	128	—	11	34	18	—	1	—	595	2	64	5	1.164	5	25	194	639	
4	2.723	265	22	—	107	—	8	35	44	1	3	—	566	—	60	1	1.034	6	16	167	505	
5	1.940	209	19	—	86	—	7	24	22	—	—	—	399	1	47	2	772	5	16	129	299	
6	1.102	126	4	2	56	—	8	10	16	—	—	—	194	1	25	1	464	3	7	66	170	
7	581	81	9	1	36	—	12	7	9	1	—	1	82	—	8	1	253	—	3	30	83	
8	259	39	2	—	17	—	5	4	1	—	—	—	36	—	5	1	99	—	—	18	45	
9	133	18	3	—	11	—	6	—	1	—	—	—	13	—	1	—	48	—	—	10	32	
10	57	5	1	—	5	—	—	1	1	—	—	—	5	—	1	—	20	—	—	5	15	
11	40	7	1	—	2	—	—	—	1	—	—	—	5	—	—	—	14	—	1	2	9	
12	7	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	1	—	—	1	—	
13	6	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	
14	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
16	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . . .	13.794	1.350	152	5	706	—	72	139	139	2	4	1	2.514	6	269	15	4.991	27	95	935	3.020
	di cui era a capo una femmina.	3.219	227	61	1	158	—	8	9	3	—	—	—	159	—	—	—	259	3	—	286	2.118
	MEMBRI . . .	51.334	5.448	520	25	2.561	—	353	551	579	11	15	7	9.352	20	1.027	54	19.660	94	346	3.296	9.887

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI FIUME			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	176 <i>146</i>	1.811 <i>744</i>	870 <i>364</i>	941 <i>380</i>	44 <i>41</i>	268 <i>190</i>	177 <i>117</i>	91 <i>73</i>
	Ospiti	—	1.334 <i>578</i>	669 <i>310</i>	665 <i>268</i>	—	247 <i>173</i>	167 <i>109</i>	80 <i>64</i>
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi)	7 <i>1</i>	1.135 <i>12</i>	449 <i>6</i>	656 <i>6</i>	3	999	393	606
	Malati	—	903 <i>8</i>	399 <i>4</i>	504 <i>4</i>	—	797	351	446
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati (*)	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alunni	—	—	—	—	—	—	—	—
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	3	195	107	88	2	110	105	5
	Alunni	—	133	93	40	—	91	91	—
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	6 <i>3</i>	124 <i>30</i>	17 <i>15</i>	107 <i>15</i>	4 <i>2</i>	90 <i>27</i>	13 <i>12</i>	77 <i>15</i>
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	9 <i>4</i>	523 <i>16</i>	227 <i>2</i>	296 <i>14</i>	5 <i>1</i>	491 <i>5</i>	214	277 <i>5</i>
	Ricoverati	—	394 <i>3</i>	200 <i>2</i>	194 <i>1</i>	—	379	188	191
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI.	112 <i>57</i>	9.024 <i>479</i>	9.024 <i>479</i>	—	34 <i>12</i>	4.216 <i>109</i>	4.216 <i>109</i>	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	43 <i>35</i>	403 <i>186</i>	393 <i>186</i>	10	34 <i>26</i>	374 <i>157</i>	364 <i>157</i>	10
	Passeggeri	—	32	23	9	—	32	23	9
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	3 <i>1</i>	170 <i>11</i>	150 <i>10</i>	20 <i>1</i>	1	139	126	13
	Detenuti	—	34 <i>11</i>	25 <i>10</i>	9 <i>1</i>	—	3	1	2
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	31 <i>28</i>	266 <i>204</i>	177 <i>135</i>	89 <i>69</i>	8 <i>7</i>	76 <i>56</i>	5 <i>5</i>	71 <i>51</i>
	IN COMPLESSO	390 <i>275</i>	13.651 <i>1.682</i>	11.414 <i>1.197</i>	2.237 <i>485</i>	135 <i>89</i>	6.763 <i>544</i>	5.613 <i>400</i>	1.150 <i>144</i>

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA X.

Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile.

A) Provincia

Table with columns for age groups (0-100 and various ranges), sex (M/F), and marital status (single, married, widowed, divorced, unknown). Includes sub-totals for 'Gruppi speciali (*)'.

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ». (1) Compresi i separati legalmente.

TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine del comune	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE												INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO			% popolaz. at- tiva sul complesso
			IN COM- PLESSO	A T T I V A (*)										di cui nell'ar- tigiano		nell'agri- cultura	nell'ind. e trasp.	nel com- mercio	
				Agri- cultura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nicazioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistratz. pub- blica	Ammi- nistratz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
COMUNI																			
1	III	Abbazia	10.032	835	1.148	249	1.565	65	181	381	20	443	4.887	590	5.145	17,1	28,6	32,0	48,7
2	II	Castel Iablanizza	2.999	1.199	74	6	14	—	1	31	—	13	1.338	57	1.661	89,6	6,0	1,0	44,6
3	I	Castelnuovo d'Istria	7.239	2.851	332	32	108	1	9	86	—	39	3.458	111	3.781	82,4	10,5	3,1	47,8
4	III	Clana	2.981	946	447	65	120	—	6	230	26	44	1.884	178	1.097	50,2	27,2	6,4	63,2
5	I	Elsane	3.227	1.338	196	33	71	2	1	48	2	8	1.699	101	1.528	78,8	13,5	4,2	52,6
6	III	Fiume	56.249	1.741	10.099	2.731	4.073	452	458	3.619	107	1.918	25.198	2.668	31.051	6,9	50,9	16,2	44,8
7	II	Fontana del Conte	3.562	1.230	203	13	75	—	3	69	2	44	1.639	122	1.923	75,0	13,2	4,6	46,0
8	III	Laurana	4.618	993	608	136	315	8	42	168	9	118	2.397	304	2.221	41,4	31,0	13,1	51,9
9	I	Matteria	3.985	1.858	78	9	42	—	3	35	1	79	2.105	63	1.880	88,3	4,1	2,0	52,8
10	III	Mattuglie	8.775	2.028	1.638	180	341	—	13	388	7	92	4.087	698	4.088	43,3	38,8	7,3	53,4
11	III	Moschiena	2.831	832	118	118	59	2	7	57	—	22	1.215	56	1.616	68,5	19,4	4,9	42,9
12	II	Primano	1.414	567	35	11	25	—	2	15	—	17	672	25	742	84,4	6,8	3,7	47,5
13	II	Villa del Nevoso	7.153	2.072	1.014	155	300	14	31	331	86	139	4.142	402	3.011	50,0	28,2	7,2	57,9
ZONE AGRARIE																			
(Regione unica di montagna)																			
—	I	Càrsica	14.451	6.047	606	74	221	3	13	169	3	126	7.262	275	7.189	83,3	9,4	3,0	50,3
—	II	Alto Timavo	15.128	5.068	1.326	185	414	14	37	446	88	213	7.791	606	7.337	65,0	19,4	5,3	51,5
—	III	Libùrnica e Zona di Fiume	85.486	7.375	14.058	3.479	6.473	527	707	4.843	169	2.637	40.268	4.494	45.218	18,3	43,6	16,1	47,1
—		Provincia	115.065	18.490	15.990	3.738	7.108	544	757	5.458	260	2.976	55.321	5.375	59.744	33,4	35,7	12,8	48,1

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa le professioni ignote.

TAVOLE XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Fiume		Provincia		Comune di Fiume			Provincia		Comune di Fiume		Provincia		Comune di Fiume	
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EUROPA									Possedimenti, protettorati e mandati francesi.								
CITTÀ DEL VATICANO									Altri stati, possedimenti e protettorati								
SAN MARINO									Totale								
Albania									AFRICA								
Austria									Egitto								
Belgio									Liberia								
Bulgaria									Unione Sud africana								
Cecoslovacchia									Possedimenti, protettorati e mandati belgi								
Danimarca									Possedimenti, protettorati e mandati britannici								
Estonia									Possedimenti, protettorati e mandati francesi								
Finlandia									Altri possedimenti e protettorati								
Francia									Totale								
Germania									AMERICA								
Gran Bretagna e Irlanda del Nord (Regno unito di)									Argentina								
Grecia									Brasile								
Irlanda, stato libero									Canada								
Jugoslavia									Cile								
Lettonia									Colombia								
Lituania									Cuba								
Lussemburgo									Messico								
Norvegia									Perù								
Paesi Bassi									Stati Uniti								
Polonia									Uruguay								
Portogallo									Venezuela								
Romania									Altri stati e possedimenti								
Spagna									Totale								
Svezia									OCEANIA								
Svizzera									Australia								
Turchia (parte europea)									Nuova Zelanda								
Ungheria									Possedimenti, protettorati e mandati britannici								
U. R. S. S. (parte europea)									Possedimenti francesi								
Altri stati e possedimenti									Possedimenti e mandati giapp.								
Totale									Possedimenti olandesi								
									Possedimenti U. S. A.								
									Totale								
									In complesso								
ASIA																	
Afganistan, Iran, Nepal, Siam																	
Cina																	
Giappone																	
India Britannica																	
Turchia (parte asiatica)																	
U. R. S. S. (parte asiatica)																	
Possedimenti, protettorati e mandati britannici																	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA XIII.

Popolazione presente dei comuni dal 1869 al 1921 nella circoscrizione territoriale al 21 aprile 1936-XIV.

N. d'ordine	C O M U N I	POPOLAZIONE PRESENTE CENSITA AL					
		31 dicembre 1869	31 dicembre 1880	31 dicembre 1890	31 dicembre 1900	31 dicembre 1910	31 dicembre 1921
		1	Abbazia	2.942	3.303	4.636	6.825
2	Castel Iablanizza	2.497	2.465	2.399	2.582	2.952	3.054
3	Castelnuovo d'Istria	6.718	6.875	7.171	7.314	7.294	7.259
4	Clana	1.135	1.272	1.380	1.377	1.551	1.751
5	Elsane	3.932	3.172	3.253	3.395	3.440	3.379
6	Fiume	18.476	21.506	29.682	38.114	48.730	45.000
7	Fontana del Conte	2.937	3.245	3.441	3.545	3.740	3.719
8	Laurana	2.687	2.786	2.848	3.319	4.191	3.648
9	Matteria	4.713	4.821	4.832	4.796	4.659	4.566
10	Mattuglie	5.452	6.033	6.702	7.030	7.321	6.973
11	Moschiena	3.060	3.175	3.210	3.219	3.164	3.060
12	Primano	1.566	1.692	1.805	1.781	1.655	1.547
13	Villa del Nevoso	3.597	3.771	3.780	4.008	4.457	4.548
TOTALE		59.712	64.116	75.139	87.305	104.713	96.511

